

Salone dello studente

CAMPUS
orienta
Salone dello Studente

Classeditori

NEWSLETTER
n. 03 anno 2019
www.salonedellostudente.it

Informa

L'investimento in scienza e tecnologia è uno degli elementi chiave per lo sviluppo economico, sociale e culturale. Un Paese che cresce è un Paese che investe sui giovani e sul futuro, ossia sulla Ricerca, che dello sviluppo e del futuro è il motore principale. Gli ultimi anni, caratterizzati dalla crisi economico-finanziaria che ha colpito duro in Europa (ma non solo), hanno visto, nei vari Paesi europei, una riduzione dell'investimento pubblico nella ricerca, con l'eccezione della Germania, che, non a caso, non rinuncia al suo ruolo di locomotiva europea. Lo Stato tedesco, infatti, grazie a una strategia anticiclica, ha aumentato le risorse pubbliche per il settore Ricerca e sviluppo.

«La sfida della scienza passa anche per politiche orientate a un futuro, che è già presente, in cui si realizzino le necessarie sinergie tra ricerca, tecnica, ambiente, patrimonio culturale», ha detto **Massimo Inguscio**, presidente del Cnr. Ma in Italia come siamo messi?

Secondo la **Relazione su Ricerca e innovazione in Italia** del Cnr, il Consiglio nazionale delle ricerche,



Presentata la relazione 2019 del Cnr

La ricerca è il motore del futuro

uscita la settimana scorsa (consultabile per intero al link https://www.cnr.it/sites/default/files/public/media/Relazione_2019.pdf), in Italia la spesa per Ricerca e Sviluppo, in rapporto al Prodotto interno lordo, è in lieve ripresa, passando dal **1,0%** del 2000 a circa **1,4%** del 2016. Purtroppo però l'Italia rimane in fondo alla classifica dei Paesi europei, dove il rapporto tra investimento e Pil si attesta sul **2%**. Sono però in ripresa anche gli stanziamenti del Miur, il Ministero della Ricerca e dell'Università, agli Enti

pubblici di ricerca, passati da **1.572 milioni** nel 2016 a **1.670 milioni** nel 2018.

La partecipazione italiana ai Programmi Quadro europei (**Horizon 2020**) è connotata da luci e ombre: la partecipazione dell'Italia ha registrato un miglioramento sia come tasso di successo e numerosità delle partecipazioni, sia come contributo finanziario raccolto, ma la distanza con il Regno Unito e i grandi Paesi dell'Europa continentale resta molto elevata, compresa la Spagna che nel ciclo di Horizon 2020 mostra una perfor-

mance in continuo miglioramento. I ricercatori italiani sono però molto apprezzati e producono una quantità di pubblicazioni in continua crescita, sia come quota che come qualità (attestata dalle citazioni medie ottenute per ogni pubblicazione).

Ma quanti sono i ricercatori in Italia? Le persone impiegate, complessivamente, in attività di Ricerca e sviluppo, secondo i dati Istat 2017, sono **482.703 (+10,9%** rispetto all'anno precedente). Di questi

segue a pag. 2

▶▶▶ YOUTH FOR FUTURE, IL PALCOSCENICO DELLA SCIENZA AL SALONE DI ROMA

12-14 NOVEMBRE
FIERA ROMA
9.00-13.30
IL SALONE DELLO STUDENTE
INNOVAZIONE
TECNOLOGIA
SCIENZA
SOSTENIBILITÀ

CONFERENZE | WORKSHOP | LABORATORI | PERCORSI | TESTIMONIAL | SCIENZE CAFE

Info e Contatti : salonedellostudente@class.it 0258219.077/388/863 www.salonedellostudente.it

Al **Salone dello Studente Campus Orienta** il tema della ricerca, scientifica in particolare, si traduce nel grande evento, **Youth for future (Salone dello Studente di Roma, Fiera Roma, 12-14 novembre 2019)**. Quattro quest'anno i focus principali: Innovazione, Tecnologia, Scienza, Sostenibilità declinati in

incontri, workshop, laboratori, esperienze e percorsi guidati con ospiti d'eccezione. Organizzato con Sapienza Università di Roma, l'Università degli Studi Tor Vergata e l'Università degli Studi Roma Tre, l'evento, mette in campo più di 40 relatori in oltre 100 iniziative, coinvolgendo ogni anno 40mila studenti.

le donne rappresentano il **32%**. I ricercatori veri e propri sono **195.560 (+5,2%** rispetto all'anno precedente), di cui il **34%** sono donne (una percentuale che dovrebbe arrivare al **37,1%** nel 2025). Secondo i dati osservati negli ultimi anni, l'ammontare complessivo dei ricercatori italiani è destinato ad aumentare raggiungendo quota **226.000** nel 2015, con un incremento particolarmente accentuato nel settore delle imprese, che nel 2025 potrebbero vedere aumentata la schiera dei ricercatori del **36%**, arrivando a quota **98.000**. Un poco più vecchi rispetto alla media europea, considerato che nell'università italiana gli over 50 superano la metà dei docenti. Un passo indietro si evince però al primo gradino della scala. I dottori di ricerca, il primo step per diventare ricercatore, sono sempre meno: in Italia il numero di quanti hanno conseguito il dottorato di ricerca si è costantemente ridotto nel periodo 2007-2017, con un saldo addirittura di **-43,4%** (Dati Adi, Associazione dottorandi e dottori di ricerca in Italia). Con forti differenze geografiche: il Nord conta il **48,2%** dei dottorati banditi in Italia, il Centro il **29,6%** e il Mezzogiorno il **22,2%**.

Senza contare quanti sono poi i giovani ricercatori italiani che prendono la via dell'estero (secondo alcune previsioni saranno **30mila** nel 2020). Dove si classificano peraltro tra i più bravi: su **408** giovani ricercatori premiati con un grant dal Consiglio europeo della ricerca, ben **37** sono italiani (il terzo gruppo più numeroso dopo tedeschi e francesi), ma soltanto **18** lavorano in **13** istituzioni italiane.

Salone dello Studente

Un piccolo passo per te,
un grande passo
per il tuo futuro

- Studiare in Sicilia, Italia, all'estero
- Università, Irs, Accademie
- Counseling, orientamento, game test
- Soft skill e professioni del futuro
- Teacher's corner e Ricerca Teen's voice

CATANIA

Le Ciminiere
viale Africa, 12

28-29-30
Ottobre 2019
ore 9.00 - 13.30

Il Salone arriva a Catania

La prossima tappa del **Salone dello Studente** è Catania: presenti **46** fra università, accademie e istituti superiori, **36** gli incontri. Game test, studio all'estero, alternanza scuola-lavoro, "Studiare nel territorio", counseling. E tanto altro.

Meet me Tonight: una notte intera con i ricercatori

Una notte all'insegna della ricerca. Lo scorso 27-28 settembre, in tutta Europa, si è svolta la **Notte europea dei ricercatori**, manifestazione indetta dall'Unione Europea, dal 2005, per promuovere i temi della ricerca scientifica e dell'innovazione, con migliaia di eventi per far comprendere ai giovanissimi, ma anche agli adulti, come e su quali filoni lavorano i ricercatori. Un evento che ha coinvolto oltre 150mila persone. Quest'anno le città italiane coinvolte sono state 116. In Lombardia e in Campania, l'evento ha preso il nome di **Meet me Tonight**, e ha visto promotori dell'iniziativa l'Università di Milano Statale, il Politecnico e l'Università Bicocca insieme al Comune di Milano e all'Università Federico II di Napoli. Main partner anche l'Università Bocconi; con la collaborazione di Regione

Lombardia e contributi di Fondazione Cariplo e Fondazione Invernizzi. Cinque i media partner dell'evento: RaiRadio2, Ansa, Class Editori, Topolino e Salone dello Studente Campus Orienta. Milano e Napoli le location principali, ma anche Brescia, Castellanza, Cremona, Edolo, Lecco, Lodi, Mantova, Monza, Sondrio, Portici e Procida. Cinque le aree tematiche: **Scienza e Tecnologia, Cultura e Società, Ambiente, Salute e Patrimonio Culturale**, declinati in incontri, conferenze, proiezioni di film, concerti, spettacoli teatrali, stand di divulgazione per spiegare la ricerca scientifica a 360°. Anche il Cnr, il Consiglio nazionale delle ricerche, ha partecipato all'appuntamento europeo con numerosi eventi. Frascati Scienza ha concluso il percorso BeeS, Be a citizen Scientist per incoraggiare i cittadini a partecipare alla ricerca scientifica. E tante sono state le iniziative organizzate dall'Infn, l'Istituto nazionale di fisica nucleare a Catania, Napoli, Bari, Lecce, Caserta, Cagliari e L'Aquila.



Trieste capitale europea della scienza 2020

Esof 2020 sbarcherà in Italia. Per ospitare l'**Euroscience Open Forum**, la più importante manifestazione europea sul dibattito tra scienza, tecnologia, società e politica, è stata scelta la città di Trieste. L'evento, in programma ogni due anni, si terrà dal **5 al 9 luglio 2020**. Il motto scelto è «Freedom for Science, Science for freedom». Tanti i temi che verranno trattati: "Growing, migrating and ageing"; "Water, energy, food and climate connections"; "Health and wealth"; "Digitalisation"; "Security and resilience".

WORK IN PROGRESS



ISCRIVETEVI ALLA NEWSLETTER DEL SALONE DELLO STUDENTE

Docenti, presidi, dirigenti scolastici, genitori e studenti: per ricevere la newsletter mensile del Salone dello Studente Campus Orienta, o per inviarci lettere e domande, scrivetece alla mail **campus.informa@class.it**